

ché sia comunque oggetto di costante verifica di coerenza contabile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In applicazione del principio di prudenza, si è proceduto alla rilevazione di perdite probabili non ancora manifestatesi (in via esemplificativa, si pensi alle minusvalenze su titoli azionari non immobilizzati, contabilizzate anche se non effettivamente realizzate in conseguenza della cessione dei titoli stessi), mentre non sono stati rilevati gli utili da non riconoscere in quanto non realizzati (in via esemplificativa, si richiama il caso della mancata rilevazione delle plusvalenze implicite sui titoli azionari e sulle quote del fondo immobiliare).

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Relativamente alle operazioni la cui competenza si pone a cavallo di più esercizi, è stato applicato l'istituto contabile dei ratei e risconti.

Infine, la valutazione, che tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, conduce ad esprimere il principio della prevalenza della sostanza sulla forma e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, non si registrano deroghe ai principi generali fin qui menzionati. Ai fini di una migliore trasparenza e chiarezza nei dati di bilancio, si è ritenuto di esporre le immobilizzazioni materiali, i titoli e i crediti verso iscritti, al netto dei relativi fondi rettificativi.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Tale criterio, per quanto si dirà in seguito, è stato in parte derogato per i fabbricati già presenti nel patrimonio alla data della intervenuta delibera di privatizzazione dell'ENPAF.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio corrente sono le seguenti:

- terreni e fabbricati: 1,5%
- attrezzature: 20%
- altri beni: 10%

Come per le immobilizzazioni immateriali, anche per le materiali, qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Il patrimonio immobiliare, iscritto al costo storico fino alla privatizzazione, in occasione della trasformazione dell'Ente in persona giuridica di diritto privato, è stato rivalutato sulla base del valore catastale, a sua volta ulteriormente incrementato nella misura del 5%; ciò è avvenuto in forza della deliberazione del Consiglio Nazionale dell'Ente n. 3 del 28 giugno 2000. Il bilancio consuntivo 2000, nel quale è stata esposta per la prima volta detta rivalutazione, è stato esaminato senza rilievi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota 31916/2001.

Nonostante tale rivalutazione, i valori degli immobili in bilancio risultano comunque inferiori all'eventuale realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Quella operata in sede di privatizzazione è stata l'unica rivalutazione del patrimonio immobiliare; l'ENPAF, infatti, non si è avvalso della facoltà, ri-

conosciuta a tutti i soggetti IRES dall'art. 15, commi 16 e ss. del dl n. 185/2008 convertito in l. n. 2/2009 e successivamente modificato dal dl n. 5/2009 (convertito in l. n. 33/2009), di rivalutare i beni immobili risultanti dal bilancio in corso al 31 dicembre 2007 e presenti anche nell'esercizio successivo. L'applicazione della disposizione, finalizzata ad attenuare le conseguenze contabili della grave crisi finanziaria, manifestatasi nel 2008, è stata ritenuta non necessaria considerato il livello di patrimonializzazione raggiunto dall'ENPAF.

In merito al valore del patrimonio immobiliare, infine, si evidenzia che gli eventuali oneri di manutenzione straordinaria, che presentino i requisiti per la capitalizzazione, in quanto determinano un incremento di valore del bene cui si riferiscono, ampliandone l'utilità futura, sono iscritti a diretto incremento del bene medesimo. Il relativo onere è ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione stimata secondo le aliquote sopra menzionate.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Quando, in relazione alle condizioni del debitore, il recupero dei crediti non risulta possibile o comunque si presenta estremamente difficile, si procede alla svalutazione degli stessi. L'eventuale successivo incasso di crediti svalutati viene contabilizzato tra le sopravvenienze.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, costituiti prevalentemente da quelli obbligazionari sono stati, come di consueto, individuati con delibera del Consiglio di am-

ministrazione, e destinati a rimanere nel portafoglio dell'Ente fino alla loro naturale scadenza, iscritti al costo di acquisto e riclassificati tra le immobilizzazioni finanziarie.

Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e si è inoltre provveduto alla rilevazione del premio o dell' onere di sottoscrizione.

Il premio o l'onere di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato di esercizio, secondo competenza economica, con ripartizione in rate costanti per tutto il tempo del possesso del titolo, di norma coincidente con la durata dello stesso.

Allo scopo di controllare che, rispetto ai titoli immobilizzati, non si configuri una perdita durevole di valore, tale da richiedere una svalutazione del titolo, questi vengono mensilmente monitorati.

Occorre aggiungere che eccezionalmente una parte dei titoli obbligazionari può non essere oggetto di immobilizzazione laddove, a seguito di una valutazione comparativa tra il flusso cedolare atteso e il valore di mercato in una prospettiva di apprezzamento, venga ritenuto conveniente conservare i titoli nell'attivo circolante per destinarlo all'attività di trading.

Ai titoli obbligazionari si è aggiunta, relativamente all'esercizio 2013, la immobilizzazione delle quote del fondo immobiliare FIEPP di cui l'Ente è quotista unico; la durata del fondo fissata a 30 anni, unitamente alla circostanza che l'Ente ne detiene le quote ininterrottamente dal giugno del 2008, hanno indotto il Consiglio di amministrazione a ritenere strategico l'asset in questione e ad inserirlo tra le immobilizzazioni finanziarie. Ciò non toglie che, come per le obbligazioni immobilizzate, nella nota integrativa si darà conto dell'andamento del valore della quota e delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni della stessa.

Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati, iscritti tra le attività finanziarie, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

Il mercato cui si fa riferimento per comparare il costo è soprattutto la Borsa Valori di Milano. Per i titoli esteri, si fa riferimento alle quotazioni dei relativi mercati ufficiali.

Il valore di mercato corrisponde alla media delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio.

Le eventuali minusvalenze derivanti dall'applicazione del criterio valutativo menzionato sono iscritte nel conto economico tra le "Rettifiche di valore". Per i titoli non quotati, si fa riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute

meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, il ripristino del costo originario avviene attraverso la rilevazione delle riprese di valore tra le "Rettifiche di valore" all'interno delle poste positive del conto economico.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La valutazione di tali fondi rispetta i criteri generali di prudenza e competenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio in quanto ritenute probabili e a condizione che sia stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti, in conformità della legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte dell'esercizio

L'accertamento delle imposte avviene secondo il principio di competenza economica. Oltre alle imposte liquidate, vengono rilevate le imposte da liquidare per l'esercizio (secondo il meccanismo dell'acconto e del saldo), determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Considerato che l'Ente non è sottoposto alla normativa sul reddito d'impresa, non sussistono i presupposti contabili e giuridici per la rilevazione delle imposte differite attive e passive le quali emergono, come è noto, laddove il valore contabile non coincide con il valore ai fini fiscali e ciò determina, in sede di calcolo delle imposte, una discrasia tra risultato economico e base imponibile.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi derivanti dalla contribuzione soggettiva ed oggettiva sono accertati al momento della maturazione temporale del relativo diritto dell'Ente a riscuotere. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla maturazione del diritto sulla base di un criterio di competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, ma anche i costi e gli oneri, relativi ad operazioni finanziarie in valuta, sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio in presenza di operazioni che si collochino a cavallo di due esercizi finanziari.

Rilevazione degli oneri dell'esercizio

Analogamente alla rilevazione dei proventi della gestione, i costi rappresentati principalmente dalle prestazioni previdenziali, assistenziali e di maternità, risultano iscritti al momento della maturazione temporale del relativo onere, che coincide con l'acquisizione del diritto da parte dei soggetti assistiti dall'Ente. Sempre riferendosi al momento di maturazione temporale dell'onere, si è proceduto per tutti gli altri costi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Il valore degli strumenti finanziari in valuta estera è iscritto al tasso di cambio tempo per tempo vigente al momento dell'operazione.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Conti d'ordine

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. Risulta, in particolare, indicato il debito per la gestione del contributo 0,15% ex art. 17 D.P.R. 371/98, che è gestito separatamente rispetto all'attività istituzionale dell'Ente.

Sono inoltre indicati i valori delle polizze TFR stipulate per far fronte alla liquidazione del trattamento di fine rapporto per alcuni dipendenti, in servizio alla data di entrata in vigore della legge n. 70/1975.

Dati sull'occupazione

L'organico dell'Ente, ripartito per categoria e rilevato al 31.12.2015, evidenzia un aumento di n. 6 unità, suddivise tra n. 1 dirigente e n. 5 impiegati (di cui n. 1 a tempo determinato). Nella tabella che segue si riporta la composizione:

ORGANICO	31.12.15	31.12.14	VARIAZIONI
Dirigenti	3	2	1
Impiegati	68 ¹	63 ²	5
Portieri	12	12	-
Altri	0	0	-
Totale	83	77	6

1) Di cui 1 a tempo determinato

2) Di cui 2 a tempo determinato

Per i portieri dei fabbricati di proprietà, il CCNL tuttora applicato è quello per i dipendenti da proprietari dei fabbricati, rinnovato il 12/11/2012.

Inoltre l'Ente, in forza della deliberazione n. 10 del 30 marzo 2004, a far data dal 1° aprile 2004, impiega i contratti di somministrazione per la sostituzione dei portieri che risolvono il rapporto di lavoro dipendente.

Per quanto concerne il personale degli uffici, si osserva che la dotazione organica è prevista in complessive 82 unità, sulla base della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 13 del 09 aprile 2015.

Dopo avere illustrato i criteri generali, si può passare all'analisi delle singole poste di bilancio, partendo dallo Stato Patrimoniale.

Attività**IMMOBILIZZAZIONI****I. Immobilizzazioni immateriali**

SALDO AL 31.12.2015	SALDO AL 31.12.2014	VARIAZIONI
67.466	86.916	19.450

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

DESCRIZIONE COSTI	VALORE ESERCIZIO	INCREMENTI ESERCIZIO	DECREMENTI ESERCIZIO	AMM.TO	VALORE
Software di proprietà ed altri diritti					
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	86.916	19.571	-	(39.021)	67.466
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre					
Totale	86.916	19.571	-	(39.021)	67.466

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non si è provveduto ad effettuare rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali né svalutazioni, in quanto non sono state riscontrate perdite durevoli di valore.

Nel bilancio non sono presenti immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

II. Immobilizzazioni materiali

SALDO AL 31.12.2015	SALDO AL 31.12.2014	VARIAZIONI
124.866.588	126.618.821	(1.752.233)

Di seguito, la movimentazione intervenuta per le singole voci che compongono questa categoria di immobilizzazioni.

Terreni e fabbricati

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	28.379.767
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica	270.502.678
Incrementi/decrementi	(104.408.064)
Ammortamenti esercizi precedenti	(68.124.358)
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 31.12.2014	126.350.023

DESCRIZIONE	IMPORTO
Acquisizione dell'esercizio	398.933
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni nette dell'esercizio (costo storico – meno fondo amm/to)	(30.862)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.116.581)
Saldo al 31.12.2015	124.601.514

Attrezzature

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	1.055.726
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti, incrementi e decrementi esercizi precedenti	(824.775)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.2014	230.951
Acquisizione dell'esercizio	73.874
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(99.793)
Saldo al 31.12.2015	205.032

Mobili e macchine ufficio

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	367.527
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti, incrementi e decrementi esercizi precedenti	(330.911)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.2014	36.616
Acquisizione dell'esercizio	35.165
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Dismissione dell' esercizio	(342)
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(12.836)
Saldo al 31.12.2015	58.603

Attrezzatura varia e minuta

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	13.186
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti e incrementi/ decrementi esercizi precedenti	(11.954)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.2014	1.232
Acquisizione dell'esercizio	961
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(753)
Saldo al 31.12.2015	1.440

La composizione dei beni immobili in essere alla data di redazione del bilancio al 31 dicembre 2015 risulta la seguente:

Fabbricato	Valore al 31.12.2015	Totale fondo ammortamento 31.12.2014	Quota ammortamento 2015	Totale fondo ammortamento 31.12.2015	Netto al 31.12.2015
ROMA					
Complesso p.zza A.C. Sabino	3.051.877	973.590	34.832	1.008.422	2.043.455
v. Allievo, 80	5.444.996	1.663.095	63.101	1.726.196	3.718.800
v. Aurelia, 429	3.489.410	1.027.576	40.824	1.068.401	2.421.009
v. Bassini/Frattini, 1655/259	11.992.922	3.326.205	144.664	3.470.870	8.522.052
v. Courmayeur, 74 E-F-H	8.041.577	2.199.246	96.078	2.295.324	5.746.253
v. dei Crispolti, 76	5.450.930	1.587.193	64.648	1.651.841	3.799.089
v. dei Crispolti, 78	4.893.644	1.499.028	56.856	1.555.884	3.337.760
v. dei Crispolti, 112	4.742.710	1.389.421	56.064	1.445.485	3.297.225
v. dei Tizii, 10	410.845	131.388	4.684	136.072	274.773
v. Fani, 109	7.214.637	2.144.707	84.868	2.229.575	4.985.062
v. Flaminia Vecchia, 670	10.208.455	3.208.473	117.272	3.325.744	6.882.711
v. Gregorio VII, 126	7.447.842	2.269.447	86.769	2.356.216	5.091.626
v. Gregorio VII, 311	5.816.122	1.725.699	68.394	1.794.093	4.022.028
v. Gregorio VII, 315	5.988.072	1.848.980	69.189	1.918.168	4.069.903
v. Innocenzo XI, 39/41	11.924.583	3.623.958	138.952	3.762.910	8.161.673
v. Madesimo, 40	6.892.234	1.980.781	82.058	2.062.838	4.829.396
v. Mistrangelo, 28	3.705.755	1.122.564	42.684	1.165.248	2.540.507
v. Nansen, 5	8.632.201	2.575.737	101.289	2.677.026	5.955.175
v. P. di Dono, 115-131	8.666.979	2.605.140	101.554	2.706.695	5.960.284
v. P. di Dono, 141	8.813.121	2.543.397	104.398	2.647.795	6.165.326
v. Portuense, 711	1.513.336	461.143	17.578	478.721	1.034.615
v. Savoia, 31	4.786.443	1.378.047	56.840	1.434.888	3.351.555
v.le Aeronautica, 34	7.800.254	2.318.714	91.834	2.410.548	5.389.706
v.le Europa, 64	4.632.914	1.455.721	53.142	1.508.863	3.124.051
v.le Europa, 98	5.375.291	1.679.134	61.935	1.741.069	3.634.222
v.le Europa, 100	6.496.990	2.034.572	74.732	2.109.304	4.387.686
v.le Pasteur, 65	6.146.701	1.824.763	71.943	1.896.706	4.249.995
Carrara - v. Don Minzoni, 23	201.343	64.389	2.295	66.685	134.658
Ragusa - v. Archimede, 183	78.715	25.173	897	26.070	52.645
Ravenna - v. Faentina, 30	91.510	29.265	1.043	30.308	61.202
Roma - v.le Pasteur 49	8.048.040	2.371.426	94.648	2.466.073	5.581.967
sede ENPAF bene strum.)	2.428.688	623.328	30.257	653.584	1.775.104
TOTALE	180.429.134	53.711.299	2.116.321	55.827.620	124.601.514

Con delibera n. 8 del 10 febbraio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha disposto la vendita dell'immobile sito in Oristano, via B. Croce n. 9, al prezzo di euro 105.000, registrando una plus da alienazione di euro 74.138. Il costo storico iscritto in bilancio è di euro 45.754, ammortizzato per euro 14.893.

Il valore di mercato dei cespiti, valutato al 31.12.2015 da un esperto indipendente, risulta superiore al valore iscritto in bilancio attestandosi a 499 mln di euro.

III. Immobilizzazioni finanziarie

SALDO AL 31.12.2015	SALDO AL 31.12.2014	VARIAZIONI
1.060.451.846	1.008.837.213	51.614.633

La voce si compone dei titoli obbligazionari immobilizzati, delle quote del Fondo FIEPP e dei crediti vantati dall'ENPAF verso il personale dipendente. L'incremento registrato deriva principalmente dall'attività di acquisto dei titoli obbligazionari successivamente immobilizzati.

Crediti verso personale dipendente

DESCRIZIONE	31.12.2014	INCREMENTO	DECREMENTO	31.12.2015
Personale sede	2.338.507	247.372	(355.299)	2.230.580
Totale	2.338.507	247.372	(355.299)	2.230.580

Ripartizione del credito erogato al personale dipendente

TIPOLOGIA DI CREDITO EROGATO	SALDO AL 31.12.2014	CAPITALE EROGATO	QUOTA CAPITALE RIMBORSATA	SALDO AL 31.12.2015
Mutui	1.752.355		(133.482)	1.618.873
Prestiti Personali	586.152	247.372	(221.817)	611.707
Totale	2.338.507	247.372	(355.299)	2.230.580

I crediti erogati al personale dipendente, con l'eccezione dei mutui ipotecari per l'acquisto della prima casa, sono privi di garanzia reale e, comunque, sono garantiti dal TFR o da polizza assicurativa. L'accredito delle rate mensili avviene tramite trattenuta sullo stipendio; i crediti sono tutti produttivi di interessi.

Titoli obbligazionari

DESCRIZIONE	31.12.2014	INCREMENTO	DECREMENTO	31.12.2015
Titoli emessi dallo Stato e assimilati	804.998.706	112.729.666	(61.007.106)	856.721.266
Totale	804.998.706	112.729.666	(61.007.106)	856.721.266

I titoli obbligazionari immobilizzati con specifica deliberazione del Consiglio di Amministrazione (titoli di stato, autorità sovranazionali e obbligazioni corporate), costituiscono un investimento di lunga durata e, pertanto sono destinati a permanere nel portafoglio dell'Ente fino alla loro scadenza. I titoli risultano iscritti in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 89 del 22 dicembre 2015 ha deciso la parziale immobilizzazione dei titoli obbligazionari acquistati nel corso dell'anno. Contabilmente, il movimento, è stato rilevato al prezzo di acquisto. Il decremento esposto nella tabella, di cui sopra, si riferisce alle obbligazioni con scadenza nell'anno 2015 che al 31.12.2014 sono transitate dalle immobilizzazioni all'attivo circolante. Per i titoli in questione è stato rilevato lo scarto di negoziazione positivo e/o negativo.

L'Ente non ha mai provveduto ad immobilizzare titoli azionari; il loro possesso prolungato non è mai stato ritenuto strategico in quanto destinati alla gestione in trading.

Qui di seguito il portafoglio obbligazionario immobilizzato:

ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	A BILANCIO	VALORE DI RIMBORSO
XS0951567030	A2A 10GE21 4,375%	198.685,80	200.000,00
XS0859920406	A2A 28NV19 4,5%	99.738,04	100.000,00
USG03762CH52	ANGLO AMER CAP 27ST22 4,125%	1.133.703,51	1.469.642,69
US037833AQ39	APPLE INC. 06MG19 2,1%	742.670,31	918.526,68
XS1214673722	ARCELOR MITTAL 9AP21 3%	2.002.500,75	2.000.000,00
US002068BD35	AT&T 15FB22 3%	1.474.656,42	1.837.053,37
XS0542522692	ATLANTIA 18ST17 3,375%	2.926.285,00	3.000.000,00
XS0986174851	ATLANTIA 26FB21 2,875%	997.860,03	1.000.000,00
IT0004869985	ATLANTIA 30NV18 3,625%	1.130.346,50	1.135.000,00
XS0744125302	ATLANTIA 8FB19 4,5%	993.419,85	1.000.000,00
FR0011372622	AUCHAN 12DC22 2,375%	295.709,10	300.000,00
FR0010962134	AUCHAN 15NV17 2,875%	982.553,50	1.000.000,00
AU3TB0000150	AUSTRALIA 21AP29 3,25%	877.196,12	1.006.914,14
AU3TB0000176	AUSTRALIA 21OT18 3,25%	1.000.771,33	1.006.914,14
IT0004839046	BANCA INTESA SP 27GE21 5%	496.944,50	500.000,00

ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	A BILANCIO	VALORE DI RIMBORSO
XS0479945353	BARCLAYS BK 20GE17 4%	1.994.238,00	2.000.000,00
DE000A1ROXG3	BASF EUR 05DC22 2%	987.958,00	1.000.000,00
XS0212225188	BEAR ST. EUR 21FB17 TV%	902.200,00	1.000.000,00
XS0975634204	BEI 14OT33 3%%	1.991.758,00	2.000.000,00
XS1023039545	BEI 15GE24 2,125%33 3%%	1.982.516,00	2.000.000,00
XS0765766703	BEI EUR 04GE22 TV%	2.000.000,00	2.000.000,00
XS0518184667	BEI EUR 15MZ18 2,625%	9.930.190,00	10.000.000,00
XS0541909213	BEI EUR 16ST19 2,5%	1.988.198,00	2.000.000,00
XS0544644957	BEI EUR 28ST22 3%	1.992.838,00	2.000.000,00
XS0877622034	BMW FIN. EUR 24GE23 2,375%	981.756,00	1.000.000,00
XS0558847579	BNG EUR 15NVST17 2,5%	961.622,00	1.000.000,00
XS0562852375	BNP PARIBAS 25NV20 3,75%	999.000,00	1.000.000,00
US105756BU30	BRASILE 05GE23 2,625% USD	739.562,74	918.526,68
US111021AK71	BRITISH TELEC. 14FB19 2,35%	1.493.385,42	1.837.053,37
IT0004361041	BTP 01AG18 4,5%	19.780.950,00	20.000.000,00
IT0004009673	BTP 01AG21 3,75%	4.994.050,00	5.000.000,00
IT0004356843	BTP 01AG23 4,75%	19.747.950,00	20.000.000,00
IT0003535157	BTP 01AG34 5%	4.865.450,00	5.000.000,00
IT0004957574	BTP 01DC18 3,5%	4.995.250,00	5.000.000,00
IT0004273493	BTP 01FB18 4,50%	9.714.940,00	10.000.000,00
IT0003493258	BTP 01FB19 4,25%	2.383.977,50	2.500.000,00
IT0003934657	BTP 01FB37 4%	33.705.690,00	35.000.000,00
IT0004820426	BTP 01GN17 4,75%	1.922.384,00	2.000.000,00
IT0004907843	BTP 01GN18 3,5%	22.889.180,00	23.000.000,00
IT0004793474	BTP 01MG17 4,75%	4.855.970,00	5.000.000,00
IT0004992308	BTP 01MG19 2,5%	5.006.000,00	5.000.000,00
IT0004966401	BTP 01MG21 3,75%	5.007.900,00	5.000.000,00
IT0004898034	BTP 01MG23 4,5%	14.280.605,50	14.500.000,00
IT0004536949	BTP 01MZ20 4,25%	35.644.125,00	35.000.000,00
IT0005094088	BTP 01MZ2032 1,65%	43.237.305,00	45.000.000,00
IT0004634132	BTP 01MZ21 3,75%	40.307.054,00	41.000.000,00
IT0004759673	BTP 01MZ22 5%	4.918.485,00	5.000.000,00
IT0004953417	BTP 01MZ24 4,5%	19.996.305,00	20.000.000,00
IT0004513641	BTP 01MZ25 5%	9.928.735,00	10.000.000,00
IT0005024234	BTP 01MZ30 3,5%	24.755.450,00	25.000.000,00
IT0004867070	BTP 01NV17 3,5%	14.777.955,00	15.000.000,00
IT0005142143	BTP 01NV20 0,65%	9.993.860,00	10.000.000,00
IT0004848831	BTP 01NV22 5,5%	8.827.062,00	9.000.000,00
IT0001086567	BTP 01NV26 7,25%	1.981.396,00	2.000.000,00
IT0001174611	BTP 01NV27 6,5%	1.997.420,00	2.000.000,00
IT0001278511	BTP 01NV29 5,25%	7.475.470,00	7.500.000,00
IT0004594930	BTP 01ST20 4%	34.758.955,00	35.000.000,00
IT0004695075	BTP 01ST21 4,75%	4.959.990,00	5.000.000,00
IT0005001547	BTP 01ST24 3,75%	5.136.525,00	5.000.000,00
IT0005004426	BTP 01ST24 HCPI LINK	996.463,05	1.000.000,00
IT0004889033	BTP 01ST28 4,75%	14.804.028,00	15.000.000,00
IT0003745541	BTP 01ST35 HCPI LINK 2,35%	5.378.889,27	5.000.000,00
IT0004532559	BTP 01ST40 5%	9.627.075,00	10.000.000,00

ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	A BILANCIO	VALORE DI RIMBORSO
IT0004923998	BTP 01ST44 4,75%	9.473.145,00	10.000.000,00
IT0004969207	BTP 12NV17 2,15% LKD	10.000.000,00	10.000.000,00
IT0005028003	BTP 15DC21 2,15%	14.988.700,00	15.000.000,00
IT0005058463	BTP 15GE18 0,75%	4.992.317,00	5.000.000,00
IT0004423957	BTP 15MZ19 4,50%	4.994.000,00	5.000.000,00
IT0004890882	BTP 15ST18 HCPI LINK	4.993.176,06	5.000.000,00
IT0004917958	BTP 22AP17 FOI LKD	15.000.000,00	15.000.000,00
IT0005012775	BTP -I 23AP20 1,65% CUM	5.000.000,00	5.000.000,00
IT0005058919	BTP -I 27OT20 1,25% LKD	20.000.000,00	20.000.000,00
XS0499243300	CARREFOUR 09AP20 4%	999.170,00	1.000.000,00
XS0694766279	CARREFOUR 24OT18 5,25%	99.768,05	100.000,00
IT0004584204	CCT 01MZ17 TV%	19.281.507,50	20.000.000,00
IT0004922909	CCT 01NV18 TV%	9.804.887,50	10.000.000,00
IT0004716319	CCT 15AP18 TV%	9.785.205,00	10.000.000,00
IT0004652175	CCT 15OT17 TV%	19.457.390,00	20.000.000,00
IT0004809809	CCT 15GN17 TV%	4.888.480,00	5.000.000,00
IT0005056541	CCT EU 15DC20 TV%	39.975.300,00	40.000.000,00
IT0005137614	CCT EU 15DC22 TV%	9.996.505,00	10.000.000,00
IT0005104473	CCT EU 15GN22 TV%	44.609.450,00	45.000.000,00
IT0005009839	CCT EU 15NV19 TV%	5.043.010,00	5.000.000,00
IT0004997943	CDP 12FB19 2,375%	497.194,50	500.000,00
IT0005025389	CDP 31MG21 2,75%	1.498.895,00	1.500.000,00
DE000A1PGWA5	DAIMLER 12ST22 2,375%	995.449,00	1.000.000,00
DE000A1ROT7	DAIMLER 21GE20 1,75%	994.369,00	1.000.000,00
USU2339CAZ15	DAIMLER 31LG19 2,25%	1.484.336,58	1.837.053,37
US244199BE40	DEERE&CO 08GN22 2,6%	1.045.844,96	1.377.790,02
XS0850057588	DEUT. TEL. 29OT19 2%	1.994.923,50	2.000.000,00
USN27915AA03	DEUT. TEL. 6MZ17 USD	1.505.256,07	1.837.053,37
XS0494953820	DEUT. TEL. INT FIN 16MZ20	995.099,00	1.000.000,00
FR0011318658	EDF EUR 10MZ23 2,75%	1.982.356,00	2.000.000,00
XS0557897203	EDISON 10NV17 3,875%	994.774,00	1.000.000,00
IT0004794142	ENEL 20FB18 4,875%	1.594.202,50	1.595.000,00
IT0004794159	ENEL 20FB18 TV%	1.796.000,00	1.796.000,00
XS0827692269	ENEL F. 11MZ20 4,875%	148.852,20	150.000,00
XS0647288140	ENEL F. 12LG17 4,125%	1.144.614,80	1.200.000,00
XS0647298883	ENEL F. 12LG21 5%	198.993,80	200.000,00
XS0842659343	ENEL F. 17AP18 3,625%	198.985,80	200.000,00
XS0842659426	ENEL F. 17AP23 4,875%	98.918,98	100.000,00
XS1023703090	ENI 29GE29 3,625%	198.787,80	200.000,00
XS0970852348	ENI EUR 12ST25 3,75%	993.189,00	1.000.000,00
XS0996354956	ENI EUR 22NV21 2,625%	299.931,00	300.000,00
XS0563739696	ENI EUR 29GE18 3,5%	976.075,00	1.000.000,00
XS0521000975	ENI EUR 29GN20 4%	6.965.344,00	7.000.000,00
XS0861828407	FINMEC. F. 05DC17 4,375%	198.881,80	200.000,00
XS0825855751	FORTUM 06ST22 2,25%	997.910,00	1.000.000,00
FR0010854182	FRANCE OAT 25AP20 3,5%	2.492.372,50	2.500.000,00
XS0827999318	FRANCE T. 01MZ23 2,50%	971.234,00	1.000.000,00
XS0954248729	FS 22LG20 4%	99.088,80	100.000,00

ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	A BILANCIO	VALORE DI RIMBORSO
USF42768GN96	GDF SUEZ 10OT17 1,625	745.875,05	918.526,68
USF42768GM14	GDF SUEZ 10OT22 2,875% 4% USD	989.222,53	1.212.455,22
XS1023248203	GE CAP AUSTR. 30LG18 4,125%	654.268,09	671.276,10
US36962G6F61	GECC A 07ST22 3,15% USD	732.164,55	918.526,68
XS0934529768	GECC A 22MG18 4% AUD	3.700.508,87	3.356.380,48
US369604BD45	GENERAL ELEC. 09OT22 2,7%	1.454.556,14	1.837.053,37
US377373AD71	GLAXOSMITHKLINE 08MG22 2,85%	1.464.476,00	1.837.053,37
XS1028955760	GLENCORE F. 29AP19 3,125%	749.270,53	918.526,68
XS0938722401	GLENCORE FUNDING 15GE19 2,50% USD	895.849,03	918.526,68
AU3CB0218709	GOLDMAN SACHS 21AG19 5%	904.478,68	872.658,92
US38147MAA36	GS 19IG18 2,9% USD	747.921,39	918.526,68
XS1143070503	ICCREA 25NV19 1,875%	995.464,00	1.000.000,00
XS1246144650	INTESA SP 15GN20 TV%	996.491,50	1.000.000,00
IT0004872328	INTESA-SP 05DC22 3,625%	99.049,80	100.000,00
US46115HAJ68	INTESA-SP 15LG18 3,875% USD	899.881,50	1.102.232,02
XS0997333223	INTESA-SP 28GE19 3% EUR	997.929,50	1.000.000,00
XS0986194883	INTESA-SP 30OT23 4% EUR	992.023,00	1.000.000,00
XS0222189564	ITALY 15GN20 EUR TV%	5.000.250,00	5.000.000,00
US46625HJE18	JPMORGAN C. 23ST22 3,25%	707.125,98	918.526,68
AU0000KFWHY8	KFW 16GE19 4%	904.321,65	872.658,92
XS0758640279	LUXOTTICA 19MZ19 3,625	99.473,99	100.000,00
XS1020133283	MERCEDES AUSTR. 24GE17 3,75%	657.372,36	671.276,10
XS0932235194	MORGAN STANLEY 16NV18 4,75%	1.363.337,15	1.342.552,19
IT0004689912	MPS EUR 9FB18 5%	996.969,00	1.000.000,00
US66989HAE80	NOVARTIS 21ST22 2,4%	2.116.053,14	2.755.580,05
US63254AAE82	NTL AUS 20GE23 3% USD	756.502,69	918.526,68
NL0009348242	OLANDA EUR 15LG20 3,5%	2.494.925,00	2.500.000,00
XS0944435121	PITALIANE 18GN18 3,25%	199.359,80	200.000,00
US71647NAB55	PETROBRAS 15GE19 3%	1.831.616,30	2.296.316,71
IT0005039711	POPSO 5AG19 1,375% CB	999.760,00	1.000.000,00
XS0875034703	RABOBANK 22GE18 4,25%	663.686,58	671.276,10
XS0503734872	RABOK EUR 21AP17 3,375%	1.992.798,00	2.000.000,00
XS0454984765	RBS 30ST19 5,375%	962.102,00	1.000.000,00
US822582AW21	SHELL 10AG18 1,9% USD	747.287,13	918.526,68
XS0853682069	SNAM 13FB20 3,5%	199.331,80	200.000,00
XS0806449814	SNAM 18GE19 5%	99.871,00	100.000,00
XS0829183614	SNAM 19MZ18 3,875%	997.254,00	1.000.000,00
XS0829190585	SNAM 19ST22 5,25%	149.195,85	150.000,00
XS1126183760	SNAM 21AP23 1,5%	992.041,16	1.000.000,00
XS1019326641	SNAM 22GE24 3,25%	198.079,60	200.000,00
XS0914294979	SNAM 29GE21 3,375%	199.421,80	200.000,00
ES0000012932	SPAIN 31GE37 4,2%	4.805.060,00	5.000.000,00
XS0546725358	ST GOBAN 08OT18 4%	986.257,00	1.000.000,00
XS0486101024	TELECOM 10FB22 5,25%	1.489.243,50	1.500.000,00
XS0693940511	TELECOM 20GE17 7%	99.425,98	100.000,00
XS0868458653	TELECOM 21GE20 4%	198.407,60	200.000,00
XS1020952435	TELECOM 25GE21 4,5%	198.933,80	200.000,00
XS0605214336	TERNA EUR 15MZ21 4,75%	1.488.522,00	1.500.000,00